imperator havia terminà nel suo Consejo di abandonar Coron, el Papa lo ha intertenuto dicendo saria bon che 'l gran maistro de Rodi volesse tuorlo a difender lui, et di questo il papa mi ha scritto operi col gran maistro de questo. Io ringratiai Soa Maestà et tulsì licentia.

Dil dito, di Paris, di 7, ricevute a dì 21 dito. Li do oratori de svizari che veneno qui per danari, come scrissi per mie di 27 dil passato, il di avanti questa Maestà Christianissima andasse a la caza, li fece un protesto zerca il loro avanzo del credito per causa quando monsignor de San Polo fu in Italia et per non haver altri, tolseno tre testimoni sguizari de la soa guarda, et il re li fece retenir, ma poi tornato li ha liberati senza far altra demonstration, et si componerà le differentie di tal credito con essi sguizari. Li ducati 100 milia se mandava al re de Anglia, come scrissi, non fo mandati perchè li mandano monede et si stà assà a numerar, ma partirano fin 4 over 6 zorni, saranno scudi 110 milia, come mi ha dito l' orator anglico, 50 milia per conto di la pension anual ordinaria et 60 milia per conto vechio. Mi è stà afirmà li agenti dil signor Cagnin et conte Claudio Rangon de commission de questa Maestà hanno scritto a li soi signori, che, partito Cesare de Italia per Spagna, subito vengano qui. Et il conte Claudio ha auto il resto di la sua pension de li anni 1528, 29, 30 et 31, che è franchi 100 milia, che è gran cosa, perchè non si paga alcun sopra le intrade ordinarie, ma si paga del trato de officii venduti, confiscation di beni et similia, et tutti iudicano questa Maestà acumula danari et rimesse alla corona molte terre alienate, et quelle frodate a don Hercules di Ferrara per la dota di madama Renea, sichè augumenta la intrada. Fa taiar la quinquagesima parte di soi bosehi et ne trarrà utilità grossa. Ha ordinà tutti li danari del regno se portino qui per il che vien a sparagnar molte spexe: poi le do decime li ha offerto il clero, che saranno assai, sichè le intrate di la corona è molto augumentate. Ma Soa Maestà ha infinito numero di debiti contratti nelle guerre passate et per la liberation di soi figlioli; vedo mazor il sparagno che il pagamento. L' orator di Ferrara ha dito questa Maestà voler proveder al fiol di madama Renea di grossi beneficii nel regno, ma non si vede la execution; ha 200 homeni d' arme, vol far li arzieri siano separati da li homeni d' arme. Il reverendo domino Paulo di Pace commesso dil cardinal di Mantoa parlò eri de qui ben visto da questa Maestà, contra quello si credeva, imo ha auto

lettere dil re che tutti li soi beneficii li siano riservati; è homo di pratica di questa Corte. Scrive eri a pranzo con lo illustrissimo gran maestro, dove vi era lo illustrissimo armiraio, il reverendissimo cardinal di Lorena soi commensali et io, il cardinal di Lorena disse verso di me il re desidera 8 over 10 barili di moscatello perfetto et li sarà gratissimo. El gran maistro disse di questo son fede e li voria per meza Quadragesima si mandasse a Milan, poi a Lion e qui a la Corte.

Di Alexandria, di sier Daniel Diedo viceconsolo de decembro. Come, seguita la morte dil qu. domino Nadalin Contarini, era stà per il Consejo di XII eletto viceconsolo et cussi è intrato et farà l' officio fino vengi il consolo novo; aviserà etc.

Fu posto, per li consieri, cai di XL, savi del 197 Consejo e Terra ferma, alento sier Vettor Minoto fo podestà et capitano di Ruigo non habbi potuto mandar nel suo tempo la limitation dovea mandar per l' imprestado del Gran Consejo, et per una parte 1529, adì 12 decembro, è sta mandà debitor a palazzo di ducati 200, pertanto sia preso che 'l dito sia depenado per haver iustificà la causa non haverli potuto mandar. La qual parte non se intendi presa se 'l non sarà posta et presa in Gran Consejo. Fu presa, ave 159, 21, 8; poi in Gran Consejo ave 984, 187, et nulla fu preso come dirò al loco suo.

Fu posto, per li savi ai Ordeni di armar do fuste, *videlicet* la fusta fo di sier Alexandro Boudimier capitano di fusta, et un altra di l' Arsenal, et il capitano sia electo per il nostro Mazor Consejo per 4 man di eletion, et il patron secondo li ordeni nostri con salario ducati 12 al mexe.

Fu posto, per li ditti, una lettera a sier Francesco Dandolo capitano al Golfo

Fu posto, per tutto il Collegio, hessendo venuto in questa terra uno nontio dil sanzaco di Bossina e torna via, è bon mandarlo ben edificato, però sia preso che il Collegio habbi libertà tra una vesta se li darà e altre spese possino spender fin ducati 100. Fu presa, ave

Et licentiatò il Pregadi a hore 1 di notte, restò Consejo di X con la Zonta, et scrisseno a Bologna. Parlono molti, sier Piero Trun cao di X; li rispose sier Marco Foscarì savio del Consejo, poi sier Alvisè Gradenigo è di la Zonta per l' opinion del Trun, poi sier Francesco Venier savio a Terra ferma, poi sier Alvisè Mozenigo el cavalier, è di la